



COMUNE DI FUSIGNANO
PROVINCIA DI RAVENNA



unione dei comuni
della bassa Romagna

ALFONSINE . BAGNACAVALLO . BAGNARA DI ROMAGNA . CONSELICE . COTIGNOLA
FUSIGNANO . LUGO . MASSA LOMBARDA . SANT'AGATA SUL SANTERNO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 06/02/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019, (D.LGS N. 118/2011).

Il giorno 06 Febbraio 2017 alle ore 20:30 nella sala consiliare, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

BACCHILEGA LINO
BATTAGLIA MIRTA
CARAVITA MIRKO
CONTOLI CATERINA
DAL BORGO FABIO
GEMIGNANI ANDREA
GRANDI ALBERTO
GUIDA GERARDINA
MODENA VALENTINA
MORINI DAVID
PASI NICOLA
PIRAZZOLI LORENZA
TARRONI ANNA ROSA

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

Presenti: 13

Assenti: 0

Presiede il Sindaco Sig. PASI NICOLA

Assiste il Segretario Generale Dott. MORDENTI MARCO

Fungono da scrutatori: CONTOLI CATERINA - GUIDA GERARDINA - MODENA VALENTINA

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal SEGRETARIO al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

OGGETTO: COMUNE DI FUSIGNANO - APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019, (D.LGS N. 118/2011) E DELL'ELENCO TRIENNALE ED ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi” è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n.118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n.267/2000. Al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;
- l'art.170 del D.Lgs. n.267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale testualmente recita:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la giunta presenta al consiglio la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del consiglio e della giunta che non sono coerenti con le previsioni del documento unico di programmazione.”;*

Dato atto:

- che la programmazione è stata attuata nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- del rispetto delle disposizioni del principio contabile allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - aggiornato al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del consiglio dei ministri del 1 dicembre 2015;
- che è stata pubblicata in data 21/12/2016 la legge di stabilità 2017: Legge n. 232 del 11/12/2016;
- che il vigente regolamento di contabilità dell'ente, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dall'adozione della contabilità armonizzata e che pertanto verrà applicato limitatamente a quanto compatibile con i principi generali e applicati di cui agli allegati al D.Lgs 118/2011;

Richiamati:

- la Legge di stabilità 2017, Legge n. 232 del 11/12/2016 all'art. 1 comma 454 che ha differito al 28.02.2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 – 2019;
- **il Decreto Legge 30/12/2016, n. 244 “Proroga e definizione di termini” (G.U. Serie generale n. 304 del 30/12/2016), art. 5 comma 11** che dispone che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'art. 151 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 sia ulteriormente differito al 31 marzo 2017;
- la delibera di consiglio comunale n.44 del 17.9.2014, con la quale sono state presentate le linee programmatiche 2014-2019;
- la delibera di C.C. n. 11 del 01.02.2016 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) 2016/2018, il bilancio di previsione 2016/2018 (D.Lgs. n.118/2011) e successivi provvedimenti di variazione;
- la delibera di C.C. n. 10 del 01.02.2016 con la quale è stato approvate l'elenco triennale ed annuale dei lavori pubblici, come adeguata con delibere di C.C. n. 16 del 19/04/2016 e n. 31 del 02/08/2016;
- la delibera di G.C. n. 85 del 28.06.2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Piano della Performance e Piano dettagliato degli obiettivi per gli esercizi 2016/2018 e successivi provvedimenti di variazione;
- la delibera di consiglio comunale n. 29 del 02/08/2016 ad oggetto “Variazione di assestamento generale art. 175 comma 8 del D.Lgs 267/2000) verifica del permanere degli equilibri generali del bilancio 2016 verifica dello stato di attuazione dei programmi art 147 ter comma2 D.Lgs. 267/2000”;

- la delibera di giunta comunale n. 76 del 07/07/2015 ad oggetto: “Nomina del funzionario per l’esercizio delle funzioni e dei poteri relativi all’attività organizzativa e gestionale dei tributi del comune”;
- con le delibere di G.C. n. 161 e 160 del 13/12/2016 rispettivamente di approvazione dello schema di aggiornamento della nota integrativa 2017 – 2019 e di approvazione dello schema di bilancio 2017-2019 presentate al consiglio comunale con delibere di C.C. n. 43 e n. 44 sempre del 19/12/2016 si è dato così avvio all’iter di approvazione del bilancio per il triennio 2017 – 2019;
- la delibera di G.C. n. 5 del 10/01/2017 “Armonizzazione dei sistemi contabili: linee di indirizzo per la gestione. Approvazione esercizio provvisorio - Autorizzazione PEG provvisorio nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019”;
- la delibera di C.C. n. 9 assunta in data odierna di approvazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2017/2019 del Comune di Fusignano;

Visti:

- il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010;
- la legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012);
- la legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013);
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014);
- la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016);
- la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di stabilità 2017);

Visto l’art. 1 commi 639 – 731 della legge 27.12.2013 n. 147 che istituisce l’imposta unica comunale (IUC). La IUC si compone dell’imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);

Preso atto delle previsioni dei responsabili dei servizi riguardanti le entrate e le spese;

Tenuto conto che le previsioni finanziarie relative alle entrate tributarie, ai contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici, alle entrate extra tributarie, ai trasferimenti di capitale e riscossione di crediti, nonché le previsioni di spesa corrente sono state iscritte nel rispetto delle disposizioni di leggi vigenti e nell’importo necessario a soddisfare le esigenze connesse al funzionamento dell’ente e all’erogazione di pubblici servizi, e le spese di investimento sia finanziate da risorse a residuo in competenza sono contabilizzate secondo il vigente sistema contabile armonizzato (D.L.gs 118/2001) distintamente per la parte di effettivo realizzo nell’esercizio e per la parte da realizzarsi negli esercizi successivi, al fine di rappresentare il “percorso” di attuazione dell’investimento;

Visti:

- l’art. 6 del decreto legge 31/05/2010 n. 78 “Riduzione dei costi degli apparati amministrativi” - (Spesa annua per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, formazione) convertito con modificazione dalla legge 30/07/2010 n. 122;

- l'art. 5 del decreto legge 06/07/2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (Spesa annua per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture) convertito con modificazioni dalla legge 07/08/2012 n. 135;

- l'art. 1, comma 138 (Acquisto di immobili da parte delle P.A.), i commi 141, 142, 143, 144 (Limiti all'acquisto di mobili, arredi e autovetture), i commi 146, 147, 148 (Incarichi di consulenza nelle P.A.), i commi 151 e 153 (Modifiche alle discipline sulla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi da parte delle P.A.), della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012;

- il decreto legge 24/04/2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23/06/2014 n. 89;

- l'art 53 comma 16 della legge 23/12/2000 N. 388, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L 28/12/2001 n.488 in cui si prevede: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento "*;

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

Visto l'art. 1, comma 26, della di stabilità 2016, come modificato dal comma 42 dell'art. 1 della L 232/2016, che sospende anche per l'anno 2017 l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015; la sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Dato atto che nel 2015 e nel 2016 il comune di Fusignano ha ceduto spazi di patto alla regione rispettivamente per euro 400.000,00 e euro 200.000,00 che vengono restituiti nei due anni successivi in quote uguale pertanto nel 2016 si è utilizzato il seguente margine di euro 200.000,00 mentre nel 2017 e 2018 si utilizzeranno rispettivamente i seguenti margini: euro 300.000,00 ed euro 100.000,00;

Visti:

- la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione per il triennio 2017 / 2019, redatto ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, coordinato con le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011;

- il bilancio di previsione 2017 - 2019 redatto in termini di competenza per il triennio e di cassa per il primo anno, contenente la specificazione delle dotazioni previsionali di ogni singolo titolo e

tipologia di entrata e di ogni missione, programma, titolo e macro aggregato di spesa e la specificazione delle previsioni relative al fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che è stato istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e che nell'avanzo d'amministrazione di cui al preconsuntivo 2016 (approvato con delibera di giunta comunale n.160 del 13.12.2016) risultano accantonate per fondi crediti di dubbia e difficile esigibilità:

- € **904.432,82** accantonamento al 31/12/2015 aggiornato al 31/12/2016 (FCDDE di legge);
- € **218.289,97** iscritti nel bilancio 2016 (FCDDE di legge);
- € **216.930,84** iscritti nel bilancio 2017 (FCDDE di legge);
- € **250.793,34** iscritti nel bilancio 2018 (FCDDE di legge);
- € **261.255,84** iscritti nel bilancio 2019 (FCDDE di legge);

Specificato che nel presente bilancio:

- sono previste alienazioni immobiliare o di diritti reali per euro 267.000,00 nell'esercizio 2017;
- sono previste contrazioni di mutui e prestiti per euro 450.000, 445.000 e 450.000 rispettivamente negli esercizi 2017, 2018 e 2019.
- gli oneri di urbanizzazione sono destinati unicamente alle spese in conto capitale;
- non si prevede l'iscrizione di avanzo d'amministrazione libero o destinato agli investimenti derivante dall'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2015);
- non risultano spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
- risultano spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali nell'esercizio 2017 (euro 72.184,00 a fronte di interventi di riqualificazione energetica);

Vista la delibera di giunta comunale n. 136 del 25/10/2016 con la quale è stato adottato lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;

Visto il programma triennale delle spese in conto capitale;

Dato atto inoltre che:

- lo schema di bilancio 2017 – 2019 e di documento unico di programmazione 2017 – 2019 sono stati presentati al consiglio comunale in data 19/12/2016 (rispettivamente delibere C.C. n. 43 e 44) e che i consiglieri sono stati avvisati della facoltà di presentare, a norma dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 6 del vigente regolamento di contabilità, emendamenti agli schemi di bilancio;
- non sono pervenuti emendamenti da parte dei gruppi consiliari;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione al bilancio di previsione 2017/2019, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 (**Allegato D**);

Dato atto che le previsioni finanziarie sono compatibili con quanto deliberato in merito alle tariffe, alle aliquote d'imposta, alle detrazioni per l'anno 2017 e che in particolare **non sono variate** le aliquote/tariffe relative ai seguenti tributi/servizi e i relativi atti:

- imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, tariffe determinate con delibera di giunta comunale n. 113 del 17.12.2003 e non modificate negli anni dal 2006 al 2017 (art. 172 lett. c) D.Lgs 267/2000);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (art. 172 lett. c) D.Lgs 267/2000) approvata con delibera di G.C. n. 6 del 13.01.2005;
- tariffa per l'utilizzo della sala comunale "Il Granaio" e relativo regolamento, approvati con delibera di giunta comunale n. 45 del 01.04.1998 (tariffa prorogata per gli anni dal 1999 al 2017 (art. 172 lett. c) D.Lgs 267/2000);
- addizionale comunale all'IRPEF, regolamento approvato con delibera di consiglio comunale n. 6 del 12/02/2007 per la quale non si prevede alcuna modifica nel corso del 2017, (art. 172 lett. c) D.Lgs 267/2000) aliquota 0,8% con fascia d'esenzione di euro 8.000,00;
- tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi per le stagioni sportive 2015/2016 (con delibera di C.C. n. 10 del 30/03/2015 ad oggetto: "Convenzione per l'affidamento della gestione degli impianti della piscina intercomunale e strutture complementari in località Rossetta di Fusignano (2015)") e 2016/2017 (art. 172 lett.c) d.lgs 267/2000) con delibera di G.C. n. 20 del 16/02/2016 ad oggetto: "Concessione in gestione quinquennale del complesso sportivo e della struttura polivalente annessa (centro civico), compreso ogni struttura complementare, in località Rossetta di Fusignano - approvazione capitolato d'oneri";
- tariffe per **concessioni cimiteriali** vigenti per il 2016 approvate con delibera di giunta comunale n. 45 del 05/04/2016 ad oggetto: "Approvazione tariffe per le prestazioni cimiteriale di illuminazione votiva per l'anno 2016" e confermate con delibera di giunta comunale n. 9 del 17/01/2017 "Approvazione tariffe per le prestazioni cimiteriale di illuminazione votiva per l'anno 2017", (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000);
- tariffe operazioni cimiteriali e lampade votive vigenti per il 2016 approvate con delibera di giunta comunale n. 45 del 05/04/2016 ad oggetto: "Approvazione tariffe per le prestazioni cimiteriali e di illuminazione votive per l'anno 2016", confermate dalla giunta comunale del 03/01/2017 per l'anno 2016 e aggiornate per l'anno 2017 con delibera di giunta comunale n. 9 del 17/01/2017 ad oggetto: "Approvazione tariffe per le prestazioni cimiteriali e di illuminazione votive per l'anno 2017", (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000);
- tariffe per utilizzo sale comunali vigenti per il 2016 approvate con delibera di giunta comunale n. 18 del 19.03.2013, con la quale è stato istituito l'ufficio dello stato civile fuori dalla sede comunale per la celebrazione dei matrimoni civili ed approvato il regolamento e le relative tariffe prorogate per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000);
- diritto fisso accordo di separazione vigente dal 2015 approvato con delibera di giunta comunale n. 8 del 27/01/2015 avente ad oggetto "Determinazione dell'importo del diritto fisso da esigere da parte del Comune all'atto della conclusione dell'accordo di separazione personale o di scioglimento o di cessazione degli effetti civili nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio" e non modificate (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000);
- i valori dei diritti di segreteria di cui all'art. 10 – comma 10 del D.L. 8/93 convertito con

modificazioni in legge 68/93 e successive modifiche e integrazioni, confermati con delibera di giunta dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna n. 131 del 04.10.2012;

- aliquote/detrazioni IMU vigenti dal per il 2015 approvate con delibera di consiglio comunale n. 18 del 11/05/2015 ad oggetto "Imposta municipale propria - Determinazione delle aliquote e della detrazione d'imposta per l'anno 2015" come modificate dalla L 208/2015 (legge di stabilità 2016) (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;

- aliquote/detrazioni TASI vigenti dal 2015 approvate con delibera di consiglio comunale n. 20 del 11/05/2015 ad oggetto: "Tributo per i servizi indivisibili - Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2015" come modificate dalla L 208/2015 (legge di stabilità 2016) (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000);

Dato atto inoltre che sono state adottate le seguenti deliberazioni in merito alle nuove aliquote/tariffe relative ai seguenti tributi/servizi:

- delibera di giunta n. 152 del 24/11/2016 ad oggetto: "Aggiornamento del costo di costruzione per interventi edilizi - anno 2017" (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;
- delibera di consiglio comunale n. 5 in data odierna ad oggetto: "Imposta municipale propria - Determinazione dei valori di riferimento delle aree fabbricabili per l'anno 2017 ai fini dell'attività di controllo e accertamento" (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;
- delibera della giunta dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna n. 4 del 12/01/2017 ad oggetto "Approvazione delle rette per la frequenza dei servizi educativi e scolastici e delle tariffe dei servizi socio-assistenziali rivolti ad anziani e disabili dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna. Determinazione del tasso di copertura percentuale dei costi di gestione anno 2017";

Richiamati inoltre i seguenti atti:

- delibera di consiglio comunale n. 24 del 28/04/2016 ad oggetto: "Modifica del regolamento per la disciplina della tassa rifiuti – TARI";

- delibera di consiglio comunale n. 23 del 28/04/2016 ad oggetto "Approvazione dell'articolazione tariffaria TARI 2016";

- delibera di consiglio comunale n. 4 in data odierna ad oggetto: "Approvazione equivalenza normativa tra le classi energetiche presenti nelle norme del RUE (regolamento urbanistico edilizio) e nell'allegato C "contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione) e criteri di monetizzazione" e quelle dell'attuale sistema di classificazione energetica degli edifici.";

- delibera di consiglio comunale n. 7 in data odierna ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 58 comma 1 del decreto legge n. 112/2008 convertito con legge n.133/2008";

- determinazione n. 36 del 19.01.2006 del responsabile del Servizio associato dell'amministrazione del personale dell'associazione intercomunale della Bassa Romagna ad oggetto "Rideterminazione delle indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti dei consigli comunali, ai componenti degli organi esecutivi dei dieci comuni dell'associazione della Bassa Romagna, nonché dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali (riduzione del 10% ex art. 1, comma 54, legge 266/2005)";

- delibera di giunta comunale n. 37 del 31/03/2015 “Approvazione piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa previsti dall'art. 16 del d.l. 98/2011 convertito dalla legge 111/2011 del comune di Fusignano per il triennio 2015 – 2017;
- delibera di consiglio comunale n. 9 del 30/03/2015 ad oggetto “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenuta dal comune di Fusignano”;

Dato atto che:

- il bilancio di previsione 2017/2019 recepisce le implicazioni economiche e finanziarie degli atti sopra richiamati;
- il servizio raccolta e smaltimento rifiuti è stato gestito da HERA S.p.A. fino al 31/12/2013 a fronte della corresponsione da parte degli utenti al gestore della TIA e affidato dal comune ad HERA S.p.A. Dal 01/01/2014 a fronte della corresponsione da parte degli utenti al comune della TARI e conseguente regolazione del corrispettivo ad Hera S.p.A. da parte del comune;
- alla data odierna si rileva la mancata approvazione del piano economico finanziario da parte di ATERSIR, autorità competente a norma di legge regionale Emilia Romagna
- l'art. 1, comma 26, della legge di stabilità 2016 come modificato dall'art. 1 comma 42 della L. 232/2016 consente comunque variazioni delle tariffe TARI per l'anno 2017;
- con delibera di consiglio comunale n. 6 assunta in data odierna sono fissati gli indirizzi per l'affidamento della gestione TARI 2017 e determinazione delle scadenze dei versamenti 2017;
- non è possibile quindi procedere in questa fase alla assunzione della relativa delibera di determinazione delle tariffe, risultando quindi necessario mantenere valide le previsioni di bilancio effettuate per l'anno 2016, in attesa dell'approvazione del piano da parte di Atersir per il 2017 a seguito del quale saranno approvate le tariffe entro la scadenza prevista dalla normativa vigente;
- i servizi inerenti il “ciclo integrato delle acque” sono gestiti Hera S.p.a.;
- il comune di Fusignano fa parte dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna: il piano strategico dell'Unione approvato con delibera di consiglio dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna n. 14 del 07/04/2014 ha valore di piano generale di sviluppo art. 165, comma 7, del decreto legislativo n. 267/2000 unitamente al bilancio di mandato del comune come modificato dalla delibera di giunta dell'Unione n. 274 del 22/12/2016 ad oggetto “Approvazione progetti di innovazione nell'ambito del percorso di revisione della governance e delle linee di un nuovo piano strategico”;
- per l'esercizio 2016 è stato rispettato il patto di stabilità interno;
- il bilancio di previsione 2017/2019 è predisposto nel rispetto dei parametri del pareggio di bilancio di cui alla legge di bilancio 2017, come si evince dal prospetto redatto dal Servizio ragioneria in apposita sezione della nota integrativa, art. 172 lettera e) ;
- il bilancio di previsione 2017/2019 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall'art. 1 c. 557 della L. 296/06 (finanziaria 2007) come modificato dall'art. 14, commi 7 – 8 – 9, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 e di tutte le disposizioni in materia di personale come da attestazione del dirigente Settore organizzazione risorse umane dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna prot.u. n. 64352 del 19/12/2016;
- l'importo degli interessi per l'assunzione di nuovi mutui, sommato a quello dei mutui già contratti, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto 2015 (art. 204

del decreto legislativo n. 267/2000 come da ultimo modificato dall'articolo 1 comma 539 della legge 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) attestandosi al 1,24% per l'anno 2017;

- la giunta dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna con proprio atto definirà, distintamente per tutti i comuni dell'Unione, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada - esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 285/1992 così come modificato dall'art. 40 della legge 29 luglio 2010 n. 120; tale riparto risulta comunque rappresentato in appositi prospetti della nota integrativa;

Visti:

- lo statuto comunale e il vigente regolamento di contabilità e rilevato che per l'approvazione del bilancio di previsione non è richiesta una particolare maggioranza;

- il decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 coordinato con le disposizioni del DL 118/2011 e i principi contabili di cui agli allegati al citato decreto legislativo;

- l'art. 5 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge 31 luglio 2010 n. 122 "Economie negli organi costituzionali, di governo e negli apparati politici", comma 7 (indennità agli amministratori degli enti locali);

- l'art. 3, commi 55 e 56, della legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 in materia di incarichi di collaborazione;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 153, 4° comma, del D.Lgs 267/2000 dal responsabile dei Servizi finanziari (**Allegato C**) che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio ragioneria U.T. Fusignano ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente del Settore finanziario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs 267/2000;

Con 9 voti favorevoli e 4 contrari (Bacchilega e Caravita del Gruppo Fusignano per la Sinistra, Tarroni del Gruppo Prima Fusignano e Guida del Gruppo Vivi Fusignano), resi in forma palese per alzata di mano, presenti n. 13 Consiglieri,

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione relativo al triennio 2017/2019 per la competenza e all'esercizio 2017 per la cassa (**allegato A**) che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;
- 2) di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione redatta secondo quanto disposto dal comma 5 dell'art 11 del D.Lgs. 118/2011 (**allegato B**);
- 3) di approvare il programma triennale degli investimenti 2017/2019 come da Documento Unico di Programmazione 2017/2019;
- 4) di dare atto inoltre che nel presente bilancio:

- sono previste alienazioni immobiliare o di diritti reali per euro 267.000,00 nell'esercizio 2017;
- sono previste contrazioni di mutui e prestiti per euro 450.000, 445.00 e 450.000 rispettivamente negli esercizi 2017, 2018 e 2019;
- gli oneri di urbanizzazione sono destinati unicamente alle spese in conto capitale;
- non si prevede l'iscrizione di avanzo d'amministrazione libero o destinato agli investimenti derivante dall'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2015);
- non risultano spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
- risultano spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali nell'esercizio 2017 (euro 72.184,00 a fronte di interventi di riqualificazione energetica);
- è stato reso il parere favorevole ai sensi dell'articolo 153, 4° comma, del D.Lgs 267/2000 dal responsabile dei Servizi finanziari (**allegato C**);
- è stato rispettato il patto di stabilità per l'esercizio 2016;

- 5) di dare atto che il bilancio di previsione 2017/2019 è predisposto nel rispetto dei parametri del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio di cui alla legge di bilancio 2017, come si evince dal prospetto redatto dal Servizio finanziario U.T. Fusignano, all'interno di apposita sezione della nota integrativa al bilancio di previsione (**allegato B pag. 19**) art. 172 lettera e);
- 6) di dare atto di non poter procedere, per quanto riguarda la TARI, in questa fase, alla assunzione della relativa delibera di determinazione delle tariffe, mantenendo valide le previsioni di bilancio effettuate per l'anno 2016, in attesa dell'approvazione del piano da parte di Atersir per il 2017 a seguito del quale saranno approvate le tariffe entro la scadenza prevista dalla normativa vigente;
- 7) di dare atto che il bilancio di previsione 2017/2019 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall'art. 1 c. 557 della legge 296/2006 (finanziaria 2007) come modificato dall'art. 14, commi 7 – 8 – 9, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 e di tutte le disposizioni in materia di personale come da attestazione del dirigente Settore organizzazione risorse umane dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna prot.u. n. 64352 del 19/12/2016;
- 8) di dare atto che le previsioni del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa iscritte in bilancio rispettano i limiti stabiliti dall'art. 166 del decreto legislativo n. 267/2000, limitandone comunque l'utilizzo alla somma minima di legge fino a quando non verranno definitivamente stabiliti gli importi dei trasferimenti statali;
- 9) di approvare i contenuti del programma in materia di incarichi esterni ed i correlati limiti di spesa come da prospetto contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2017/2019 (pag. 81);
- 10) di dare atto che il comune di Fusignano fa parte dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna: il piano strategico dell'Unione approvato con delibera di consiglio dell'Unione n. 14 del 07/04/2014 ha valore di piano generale di sviluppo art. 165, comma 7, del decreto legislativo n. 267/2000 unitamente al bilancio di mandato del comune come modificato dalla delibera di giunta dell'Unione n. 274 del 22/12/2016 ad oggetto "Approvazione progetti di innovazione

nell'ambito del percorso di revisione della governance e delle linee di un nuovo piano strategico”;

- 11) di dare atto che per effetto di successive modifiche legislative inerenti i tributi comunali per l'anno 2017, entro i termini di legge vigenti o derivanti da altre norme successive, si provvederà ad adottare eventuali apposite deliberazioni di variazioni al bilancio di previsione, di adeguamento delle aliquote dei tributi comunali e dei relativi regolamenti in materia;
- 12) di approvare inoltre i seguenti allegati parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (nota integrativa **allegato B pag. 14 e seguente e bilancio di previsione allegato A pag. 46**);
 - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2017 / 2018 / 2019) (in apposita sezione del bilancio di previsione **allegato A pag. 48 e seguenti**);
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2017 / 2018 / 2019) (in apposita sezione del bilancio di previsione **allegato A pag. 54 e seguenti**);
 - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (in apposita sezione del bilancio di previsione **allegato A pag. 57**);
- 13) la relazione del revisore unico, di cui al verbale n. 38 del 17/01/2017, viene allegata alla presente deliberazione (**allegato D**).

ED INOLTRE;

Attesa l'urgenza di provvedere per consentire una completa possibilità di gestione del bilancio 2016 mediante il superamento del frazionamento in dodicesimi previsti dall'art. 163 D.Lgs. n. 267/2000;

Con 9 voti favorevoli e 4 contrari (Bacchilega e Caravita del Gruppo Fusignano per la Sinistra, Tarroni del Gruppo Prima Fusignano e Guida del Gruppo Vivi Fusignano), resi in forma palese per alzata di mano, presenti n. 13 Consiglieri,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Presidente

PASI NICOLA

Il SEGRETARIO

MORDENTI MARCO
